



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 10 - OPERE PUBBLICHE A TITOLARITA' REGIONALE ED EDILIZIA
SANITARIA**

Assunto il 26/05/2020

Numero Registro Dipartimento: 994

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5954 del 29/05/2020

**OGGETTO: NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA. INTERVENTO DI SISTEMAZIONE
IDROGEOLOGICA DEL FOSSO RIO CALZONE, DI RACCOLTA DELLE ACQUE BIANCHE
DELL'AREA OSPEDALIERA. APPROVAZIONE ELENCO DELLE INDENNITÀ DA LIQUIDARE
ALLE DITTE ESPROPRIANDE CONCORDATARIE.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13 marzo 1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- la Delibera di G.R. 21.6.1999, n. 2661, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e succ. modif. ed integrazioni";
- gli artt. 4, 10, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 354 del 21/6/1999 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.63 del 15/02/2019, con oggetto "*Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015*", come modificata con pari atti n.241 del 06.06.2019 e n.331 del 22.07.2019;

VISTA la DGR n. 241 del 06/06/2019 avente ad oggetto "*Struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n.63 del 15.02.2019*" con la quale, tra l'altro, il Settore "*Opere pubbliche a titolarità regionale ed edilizia sanitaria*" è stato trasferito dal Dipartimento "*Presidenza*" al Dipartimento "*Infrastrutture, lavori Pubblici, Mobilità*";

VISTA la DGR n.89 del 15/05/2020 con la quale sono stati individuati i dirigenti generali reggenti dei dipartimenti della Giunta Regionale;

VISTO il DPGR 57 del 18/05/2020 con il quale è stato conferito all'ing. Domenico Pallaria l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "*Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*"

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" n.14171 del 15/11/2019, con il quale è stato conferito, per la durata di anni tre, l'incarico di funzione dirigenziale del Settore "*Opere pubbliche a titolarità regionale ed Edilizia Sanitaria*" all'ing. Pasquale Gidaro;

VISTA la L.R. n. 8 del 04.02.2002, "*Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria*";

VISTO il D.Lgs. 118/2011, art. 57;

VISTA la legge Regionale n.2 del 30/04/2020 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge Regionale n.3 del 30/04/2020 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020-2022";

VISTA la DGR n.59 del 29/04/2020: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (art. 11 e 39 comma 10 D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118);

VISTA la DGR n.60 del 29/04/2020: "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (art. 39 comma 10 del D.lgs 23.6.2011 n. 118)";

VISTI il D.Lgs. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. ed il DPR n.207 del 5 ottobre 2011 e s.m.i. ed il D.Lgs 50/2016;

PREMESSO CHE:

- il progetto preliminare relativo alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia è stato approvato dal Commissario Delegato ai sensi dell'OPCM 3635/2007, con propria Ordinanza Commissariale n. 31 del 4 maggio 2011, registrata alle Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo di Catanzaro alla data del 17.5.2011, Reg. n. 1 Foglio n. 376;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 13696 del 7 ottobre 2013, l'Ing. Domenico Pallaria è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione del medesimo Nuovo Ospedale;
- con Decreto dell'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante n. 17510 del 19 dicembre 2013 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., della concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia al RTI Guerrato S.p.A. (Capogruppo Mandataria) - Costruzioni Procopio S.r.l. (Mandante) - Impresa Carchella S.p.A. (Mandante), con sede in Rovigo (45100 - RO), Viale delle Industrie, 8;

- il contratto di concessione è stato stipulato in data 12/09/2014 e registrato al Rep. N. 2 dell'A.S.P. di Vibo Valentia, tra la Regione Calabria, l'A.S.P. di Vibo Valentia e la Società "Vibo Hospital Service S.p.A.";
- con Decreto del Dirigente Generale n. 9034 del 28 agosto 2015, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto preliminare aggiornato *"Realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia"* (Codice CUP del Progetto: J49H11000090001), unitamente alla rimodulazione del quadro economico ed alla presa d'atto degli esiti della Conferenza di Servizi preliminare;
- in data 22/10/2015 con contratto di appalto registrato al Rep. n. 1878 della Regione Calabria, in pari data, è stato affidato alla Società RINA Check S.r.l. il servizio di verifica di cui agli artt. 93, comma 6 e 112, comma 5 del Codice degli Appalti, e del Titolo II, Capo II del DPR 207/2010, dell'intervento di realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 4675 dell'8 maggio 2017, sono stati approvati gli elaborati finali del progetto preliminare del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia *"Realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia"* (Codice CUP del Progetto: J49H11000090001), a seguito della verifica ai sensi degli artt. 93, comma 6 e 112, comma 5 del D.Lgs 163/2006;

PREMESSO CHE:

- con riguardo alle problematiche di sicurezza idrogeologica della struttura ospedaliera, in esito alla Conferenza di servizi preliminare sul progetto preliminare aggiornato, come da relativo verbale del 30 luglio 2015, l'Autorità di Bacino Regionale, ha espresso il parere che, seppure l'area da occupare non sia vincolata da alcuna perimetrazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), si rendeva necessario predisporre un adeguato studio idrologico-idraulico dell'intero bacino in cui ricade l'opera, nonché il progetto delle opere idrauliche per la mitigazione del rischio nell'area;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 9604 del 16/09/2015, integrato con successivo decreto n.10676 del 08/10/2015, è stato incaricato uno specifico gruppo di progettazione per l'elaborazione, degli studi idrologico-idraulico e idrogeologico del Torrente Calzone (Rio Bravo), e del progetto preliminare degli eventuali interventi di sistemazione idrogeologica, necessari per la mitigazione del rischio;
- il gruppo di progettazione ha redatto il progetto preliminare *"Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo-Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia"* che è stato sottoposto a verifica da parte del soggetto incaricato della verifica della progettazione dell'intervento di realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, Rina Check S.r.l., che ha emesso il rapporto di verifica n. 17417-RC02, previsto dall'art. 54, comma 6, del D.P.R. 207/2010, in data 21/12/2015, ed il rapporto di verifica n. 17417-RC04, previsto dall'art. 54, comma 7, del D.P.R. 207/2010, in data 31/03/2016;
- con il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 441 del 17/5/2016, è stato finanziato l'importo di € 3.500.000,00 necessario per la realizzazione dell'intervento denominato VV 175B/10 - "Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone" nel Comune di Vibo Valentia, a valere su risorse stanziare dall'Accordo di Programma stipulato, tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Calabria, in data 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, nonché è stato approvato lo schema di convenzione tra il Commissario Straordinario e la Regione Calabria, ai fini dell'attuazione del suddetto intervento;
- la suddetta convenzione è stata sottoscritta in data 5 agosto 2016, dal Commissario Straordinario e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, e registrata, in pari data, al Rep. N. 1119 dei contratti della Regione Calabria;
- con Decreto del Dirigente Generale n°10329 del 30/08/2016, nel demandare al RUP la valutazione delle condizioni per procedere all'affidamento alla Società VIBO HOSPITAL SERVICE S.P.A., già titolare del Contratto di concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, ai sensi dell'art. 144 del D. Lgs. 163/06, dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori, nonché della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia e di gestione dei servizi di supporto non sanitari, quali lavori complementari dell'intervento principale:
 - ✓ è stato affidato al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la realizzazione del *"Ripristino dell'officiosità idraulica"*

del Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia";

- ✓ è stato approvato il progetto preliminare del suddetto intervento, per l'importo finanziato di €3.500.000,00, a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016, necessario per la realizzazione dell'intervento denominato VV 175B/10;
- ✓ è stato stabilito che, ai fini dello sviluppo del successivo livello di progettazione, dovranno essere assunte le prescrizioni esplicitate nel verbale di validazione del suddetto progetto preliminare, prot. 247274 del 2/08/2016, come da allegati al medesimo decreto;
- con il Decreto Commissariale n. 837 del 23/9/2016, il Commissario Delegato ha preso atto dell'approvazione del progetto preliminare dell'intervento, ha dichiarato la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera ed ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità;
- con nota prot. n. 4590 del 28/10/2016, la Struttura del Commissario Straordinario comunicava che, per effetto del maggiore importo finanziato dell'intervento, rispetto a quello originariamente previsto nell'Accordo di Programma, si rendeva necessario acquisire un nuovo Codice Unico di Progetto, ed autorizzava il RUP a procedere alla richiesta, conclusa con l'acquisizione del CUP: J47H16000640007;
- con Decreto n°2788 del 15/3/2017, il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, in qualità di Responsabile del Procedimento ha aggiudicato definitivamente, ai sensi dagli artt. 57, comma 5, lett a), e 147, commi 1 e 2, del D. Lgs 163/2006, i servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché i lavori relativi all'intervento "Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" - Cod. VV 175B/10" Cod. CUP Master J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A, all'operatore economico VIBO HOSPITAL SERVICE S.P.A., già titolare del contratto di concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, per il prezzo di € 2.125.278,83, oltre IVA ed oneri previdenziali, nonché ha approvato lo schema di contratto di affidamento dei servizi e dei lavori al Concessionario e la rimodulazione del quadro economico del suddetto intervento al fine di evidenziare le risorse da destinare alla copertura delle spese di funzionamento della Struttura commissariale;
- con il medesimo Decreto del Dirigente Generale n°2788 del 15/3/2017, il dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, in qualità di Responsabile del Procedimento ha aggiudicato definitivamente, ai sensi dagli artt. 57, comma 5, lett a), del D.Lgs 163/2006, il servizio di verifica dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo dell'intervento di Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, Cod. CUP J49H11000090001 - CIG Z871BD5613, all'operatore economico Rina Check S.r.l., per il prezzo di €24.741,77, oltre IVA ed oneri previdenziali;
- con Decreto del Dirigente Generale n°2945 del 20/3/2017, il dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, in qualità di Responsabile del Procedimento ha rimodulato ulteriormente il quadro economico del suddetto intervento, rettificando quello approvato con Decreto del Dirigente Generale n. 2788 del 15 marzo 2017;
- con il Decreto Commissariale n. 165 del 21/3/2017, il Commissario Delegato ha preso atto dell'aggiudicazione definitiva dell'intervento di sistemazione idrogeologica e del relativo servizio di verifica, dell'approvazione dei rispettivi schemi di contratto, nonché della rimodulazione del quadro economico;
- il contratto di affidamento al Concessionario dell'intervento di "Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" è stato stipulato in data 5/4/2017 e assunto al Rep. n. 361 del registro dei contratti della Regione Calabria;
- con Decreto del Dirigente Generale LL.PP. n. 11931 del 27.10.2017 è stato approvato l'elaborato aggiornato "A14_rev2 – Piano particellare preliminare, valutazione degli oneri di esproprio e planimetria catastale" del progetto preliminare dell'intervento "Ripristino dell'officiosità idraulica del

Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia", al fine di consentire, mediante variazione di tracciato delle opere, la risoluzione dell'interferenza fra il tratto terminale della sistemazione idraulica del fosso Calzone e la tubazione in alta pressione della SNAM disposta lungo Via Cocari, con la conseguente necessità di aggiornare il piano particellare di esproprio, per ricomprendervi le nuove particelle interessate dal tracciato delle opere, nonché il quadro economico del progetto preliminare, per la conseguente rivalutazione degli oneri relativi agli espropri;

- con Decreto n. 615 del 30.10.2017 il Commissario ha preso atto del Decreto del Dirigente Generale LL.PP. n. 11931 del 27.10.2017, ha dichiarato la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera ed ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità;

CONSIDERATO CHE:

- con atto prot. n. 3510 del 31 ottobre 2017, emanato ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico ha indetto apposita Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, apportate, da ultimo, dal D.Lgs. n. 127 del 30 giugno 2016, ai fini dell'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni competenti ad esprimersi sul progetto definitivo dell'intervento, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;
- con la Determinazione prot. n. 390 del 9.02.2018, trasmessa via PEC in pari data agli Enti/Amministrazioni coinvolti, il RUP ha disposto che i pareri assunti agli atti della Conferenza, tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni in essi contenute, costituiscono determinazione conclusiva favorevole alla Conferenza dei Servizi per l'acquisizione degli atti di consenso sul progetto definitivo dell'intervento "Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" da realizzare nel Comune di Vibo Valentia;
- con Decreto del Dirigente Generale n.1790 del 13.03.2018, tra l'altro:
 - è stata approvata una perizia di variante con incremento dell'importo contrattuale superiore al 20%, nonché il relativo schema di atto aggiuntivo;
 - è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, redatto dalla Società Vibo Hospital Service S.p.A., con il relativo quadro economico, per l'importo complessivo di € 4.500.000,00;
 - è stato stabilito che la spesa necessaria ai fini della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per l'esecuzione dell'*"Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone"*, pari a €4.500.000,00, trova copertura:
 - per l'importo di € 3.500.000,00, a valere sulle risorse stanziato dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016 e disponibili sulla contabilità speciale n. 5605, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Catanzaro, intestata al Commissario medesimo;
 - per l'importo di € 1.000.000,00, a valere sulle risorse disponibili nel bilancio regionale al capitolo di spesa n. U6106012900 (impegno n. 16787/2014)
 - è stato stabilito che ai fini dello sviluppo del progetto esecutivo dell'opera, le non conformità o le richieste di modifiche/integrazioni/chiarimenti finalizzati alla rimozione delle osservazioni esposte nel Rapporto finale di verifica n. 17417-RC15, nonché nelle allegate schede di verifica, vengano assunte quali prescrizioni per il successivo livello di progettazione esecutiva;
 - è stato stabilito che tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nei pareri delle Amministrazioni e degli Enti partecipanti, acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo, allegati alla Determinazione conclusiva favorevole alla Conferenza dei Servizi prot. n. 390 del 9 febbraio 2018, vengano tutte assunte quali prescrizioni per il successivo livello di progettazione;
 - è stato approvato il cronoprogramma di sviluppo del progetto esecutivo stralcio della cantierizzazione delle opere complementari di sistemazione idrogeologica, per come

concordato con il Concessionario, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) del Contratto di Concessione;

- con Decreto Commissariale n. 107 del 19.3.2018, il Commissario Delegato:
 - ha preso atto dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento, giusto Decreto Dirigenziale n.1790 del 13 marzo 2018;
 - ha riconfermato quanto già disposto in merito alla pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR n. 327/2001 e smi e dell'art. 27 D.Lgs n.50/2016, e al vincolo preordinato all'esproprio oltre l'urgenza e l'indifferibilità delle opere, ai sensi degli artt. 10 e 22bis del DPR n. 327/2001 smi, già effettuato con D.C. n°837 del 23/9/2016 e con D.C. n°615 del 30/10/2017;
 - ha autorizzato l'esecuzione dell'intervento, ai sensi dell'art. 10, c.5 e 6, del D.L. 91/2014, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n.26, ai fini della immediata costituzione della variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, demandandone l'attuazione al Comune di Vibo Valentia;
- con Decreto n. 12454 del 02/11/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento *di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone* nel Comune di Vibo Valentia, (CUP master: J49H11000090001 - CUP: J45-D12000400003);
- l'approvazione del progetto esecutivo non ha comportato alcuna variazione al quadro economico del progetto definitivo;
- con decreto n.15187 del 13.12.2018 è stato rimodulato ulteriormente il quadro economico del suddetto intervento, rettificando quello approvato con Decreto n°1790 del 20/3/2017;
- in data 13 dicembre 2018 è stata sottoscritta, dal Commissario Straordinario e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Presidenza, l'addendum alla convenzione del 5 agosto 2016, Rep. N. 1119, e registrata in pari data al Rep. n.3511 dei contratti della Regione Calabria;
- con decreto n.5336 del 30.04.2019, in ultimo, è stato rimodulato il quadro economico del suddetto intervento;

VISTI i verbali di immissione in possesso del 25, 26 e 27 giugno 2018 e quanto rilevato in tale sede a seguito di puntuale verifica dello stato degli immobili;

VISTE, altresì, le osservazioni formulate in sede di immissione in possesso da parte delle ditte intervenute;

VISTA la Convenzione Rep. n. 1969 del 29/11/2017, fra la Regione Calabria, nella persona del R.U.P. - Dirigente Generale, Ing. Domenico Pallaria ed il Geom. Sergio Colosimo, per le attività di supporto tecnico al R.U.P. per le attività espropriative nell'ambito dell'intervento di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso Calzone. Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia;

CONSIDERATO che con relazione corredata di allegato planimetrico su base catastale e piano particellare estimativo delle indennità, redatta dal Geom. Sergio Colosimo, sono state rideterminate le somme necessarie per l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere complementari connesse alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, avente carattere integrativo e di ulteriore verifica rispetto a quella approvata nell'ambito del progetto definitivo, mirata alla puntuale definizione delle aree da espropriare o asservire, al calcolo delle relative superfici, alla individuazione delle ditte catastali, alla definizione del valore venale unitario dei fondi e con la quale sono state verificate le congruenze tra i dati catastali ed i dati di fatto, la qualità di colture in atto ed i soprassuoli e manufatti, a seguito della redazione dello stato di consistenza effettuato in contraddittorio con i legittimi proprietari o con testimoni in caso di assenza degli stessi;

CONSIDERATO che, con tale relazione integrativa è stato determinato l'importo complessivo delle indennità da offrire ai proprietari dei beni interessati dal procedimento espropriativo;

VISTO il decreto n. 1392 del 08/02/2019, col quale è stata approvata la Relazione integrativa sulle espropriazioni dei terreni, siti nel comune di Vibo Valentia, necessari per la realizzazione dell'intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo-Calzone, di raccolta delle acque bianche e ripristino dell'officiosità idraulica del fosso Calzone, ai fini della realizzazione del nuovo ospedale di Vibo Valentia;

CONSIDERATO che per effetto dell'approvazione della Relazione integrativa sulle espropriazioni con decreto 1392/2019, si è provveduto alla notifica alle ditte espropriande del provvedimento di rideterminazione delle indennità;

CONSIDERATO che le seguenti ditte espropriande, meglio specificate nell'**allegato "A"** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito della notifica del predetto decreto n. 1392/2019, hanno fatto pervenire la dichiarazione di accettazione delle indennità offerte, come rideterminate con decreto n. 1392 del 08/02/2019:

- De Fina Raffaele, intestatario catastale delle Particelle n. 671 (ex 514) e n. 660 (ex 289) del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia;
- Cacciatore Nicola, intestatario catastale della Particella n. 664 (ex 301), del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia;
- Eredi di Mobilio Marianna, intestataria catastale della Particella n. 685 (ex n. 70), del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia:
 - Gramendola Angela;
 - Gramendola Antonio;
 - Gramendola Natalina Paola;
 - Gramendola Caterina;
 - Gramendola Liberata;
 - Gramendola Palma;
 - Gramendola Santina, accettazione espressa dalla sorella Gramendola Angela, giusta procura generale del 08/11/2006, costituita con atto n. 181/2006 del delegato alle funzioni notarili presso il Consolato d'Italia in Perth, WA Australia;
- Pelaia Maria Giuseppa, intestataria catastale delle particelle: n. 675 (ex n. 624), n. 678 (ex n. 626), n. 668 (ex n. 359), del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia;
- Siciliani De Cumis Gaetana; Siciliani De Cumis Luigi; Siciliani De Cumis Massimo e Siciliani De Cumis Piernicola, intestatari catastali della Particella n. 681 (ex 643), del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia;

VISTO il decreto n. 5338 del 13/05/2020, avente ad oggetto: *"Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Calzone, di raccolta delle acque bianche dell'area ospedaliera. Approvazione elenco delle indennità, da depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro, per l'espropriazione dei terreni"*;

CONSIDERATO che con tale decreto si è proceduto, per le motivazioni esposte nel medesimo atto, a disporre il deposito delle indennità riguardanti i seguenti terreni:

- Particella n. 685 (ex n. 70), del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia, (quota di proprietà di 1/7 della Sig.ra Gramendola Natalina Paola);
- Particella n. 664 (ex 301), del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia, (catastralmente intestata al Sig. Cacciatore Nicola);

CONSIDERATO che il Sig. De Fina Raffaele, con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, ha dichiarato: di accettare irrevocabilmente l'indennità di esproprio offerta in conformità a quanto rideterminato col decreto n. 1392/2019, di essere esclusivo proprietario dei beni da espropriare distinti in Catasto al Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia Particelle n. 671 (ex 514) e n. 660 (ex 289), l'assoluta assenza di diritti di terzi su tali beni, per le superfici risultanti dal frazionamento, allegando alla medesima la dichiarazione di successione di De Fina Domenico;

CONSIDERATO che gli eredi della Sig.ra Mobilio Marianna: Sig.ra Gramendola Angela; Gramendola Antonio; Sig.ra Gramendola Natalina Paola; Sig.ra Gramendola Caterina; Sig.ra Gramendola Liberata; Sig.ra Gramendola Palma e Sig.ra Gramendola Santina, con dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, hanno dichiarato di accettare irrevocabilmente l'indennità di esproprio complessivamente offerta col decreto n. 1392/2019, attestando di essere comproprietari del bene da espropriare (Particella n. 685 (ex n. 70), del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia), per una quota pari ad 1/7 ciascuno e l'assenza di diritti di terzi su tale bene;

CONSIDERATO che la Sig.ra Pelaia Maria Giuseppa, con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, ha dichiarato di accettare irrevocabilmente l'indennità complessivamente offerta col decreto n. 1392/2019, per l'espropriazione delle particelle: n. 675 (ex n. 624), n. 678 (ex n. 626), n. 668 (ex n. 359), del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia, allegando alla stessa la documentazione riguardante il titolo di proprietà dei beni;

CONSIDERATO che i Sig.ri: Siciliani De Cumis Gaetana; Siciliani De Cumis Luigi; Siciliani De Cumis Massimo e Siciliani De Cumis Piernicola, hanno dichiarato di accettare, irrevocabilmente, l'indennità di esproprio e danni offerta col decreto n. 1392/2019, da corrispondere in misura pari ad ¼ dell'importo complessivo ciascuno, per l'espropriazione della particella n. 681 (ex 643), del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia, allegando alla stessa copia della dichiarazione di successione del Sig. Mario Siciliani De Cumis;

VISTA la documentazione prodotta dalle ditte concordatarie di seguito riportata, meglio specificata nell'**allegato "B"** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Sig. De Fina Raffaele: copia della dichiarazione di successione del Sig. De Fina Domenico, registrata a Vibo Valentia il 22/04/1983, al n. 122, vol. 126, con la quale, con testamento pubblicato con verbale del notaio Iannello di Mileto il 10/12/1983, registrato a Vibo Valentia il 22/12/1983 al n. 4833, vol. 138, il terreno distinto in Catasto al foglio di mappa n. 22 del comune di Vibo Valentia, Particella n. 75 è stato devoluto allo stesso Sig. De Fina Raffaele;
- Eredi Sig.ra Mobilio Marianna: copia della dichiarazione di successione della Sig.ra Mobilio Marianna, registrata a Vibo Valentia il 15/05/1995, al Numero 18, Vol. 179, con la quale si elenca all'attivo ereditario, fra l'altro, il bene distinto in Catasto Terreni al Foglio 22 del Comune di Vibo Valentia, Particella n. 70 e dalla quale risulta che gli eredi sono i figli: Gramendola Angela; Gramendola Antonio; Gramendola Natalina Paola; Gramendola Caterina; Gramendola Liberata; Gramendola Palma e Gramendola Santina, avendo il coniuge superstite rinunciato all'eredità, con verbale di rinuncia del 19/08/1993, registrato a Vibo Valentia il 25/08/1993, al n. 727, Ser. IV Atti Giudiziari;
- Sig.ri: Siciliani De Cumis Gaetana; Siciliani De Cumis Luigi; Siciliani De Cumis Massimo e Siciliani De Cumis Piernicola:
 - copia della dichiarazione di successione di Siciliani De Cumis Mario, presentata dalla coniuge Sig.ra Petrucci Emanuela o (Emanuela), ed i cui figli sono i predetti Siciliani De Cumis Gaetana, Luigi, Massimo e Piernicola e all'asse ereditario, si elenca fra l'altro, la metà di Monte Cocari Gagliardi in agro di Vibo Valentia di Ha 15,6940, distinto al Foglio n. 22, e, fra le altre, alla Particella n. 72;
 - copia dell'ispezione ipotecaria, n. CZ-29043/2 del 21/05/2020, riguardante la nota di trascrizione R.P. 7078 del 1977 dell'atto di donazione, rogato dal notaio Antonio Teti di Catanzaro il 15/04/1977, col quale la Sig.ra Petrucci Emanuela, ha donato ai figli Siciliani De Cumis Gaetana; Siciliani De Cumis Luigi; Siciliani De Cumis Massimo e Siciliani De Cumis Piernicola, la metà, di sua proprietà, del fondo denominato Monti Gagliardi Cocari in agro di Vibo Valentia, distinto in Catasto al Foglio n. 22, Particella n. 72;

CONSIDERATO, con riguardo alle particelle intestate al Sig. De Fina Raffaele, che la particella n. 671 (ex 514) per come risulta dalla visura storica catastale n. T105694 del 15/04/2020 e la particella n. 660 (ex 289), per come risulta dalla visura storica catastale n. T108240 del 15/04/2020, derivano, per frazionamenti successivi, dalla originaria particella n.75, di proprietà del Sig. De Fina Raffaele;

VISTA l'ispezione telematica ipotecaria n. T103897 del 15/04/2020, riguardante la particella 514 del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia, con esito negativo;

VISTA l'ispezione telematica ipotecaria n. T104102 del 15/04/2020, riguardante la particella 289 del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia, con esito negativo;

VISTA l'ispezione telematica ipotecaria n. T 110179 del 07/05/2020, riguardante la nota di trascrizione *Registro generale n. 2482, Registro particolare n. 1866*, relativa all'atto giudiziario del 16/04/2010, Rep n. 273/2010, col quale i terreni distinti in Catasto al Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia, particelle nn. 359, 334 e 374, sono stati attribuiti alla Sig.ra Pelaia Maria Giuseppa;

VISTA la visura storica catastale n. T111589 del 07/05/2020, riguardante la particella n. 624 (oggi 675), oggetto del presente procedimento, dalla quale risulta che tale particella deriva, per frazionamento del 18/11/1993 in atti dal 09/12/1993, dalla particella n. 334, oggetto dell'atto giudiziario del 16/04/2010, Rep n. 273/2010, sopra citato;

VISTA la visura storica catastale n. T112313 del 07/05/2020, riguardante la particella n. 626 (oggi 678), oggetto del presente procedimento, dalla quale risulta che tale particella deriva, per frazionamento del 06/10/1994 in atti dal 06/10/1994 (n. 4167.2/1994), dalla particella n. 334, di cui all'atto giudiziario sopra citato del 16/04/2010, Rep n. 273/2010;

CONSIDERATO, per come risulta dalla visura storica catastale n. T47384 del 21/05/2020, che la particella n. 681, del Foglio n. 22 del comune di Vibo Valentia, intestata ai Sig.ri Siciliani De Cumis

Gaetana; Siciliani De Cumis Luigi; Siciliani De Cumis Massimo e Siciliani De Cumis Piernicola, deriva per frazionamento del 05/01/2015 protocollo n.VV0000084 in atti dal 05/01/2015, presentato il 05/01/2015 (n. 84.1/2015), dall'originaria Particella n. 72 di Ha. 15,1980;

VISTA l'ispezione telematica ipotecaria n. T 14684 del 17/05/2020, relativa alla Nota di trascrizione, Registro generale n. 9781, Registro particolare n. 8124 del 12/05/1988, riguardante l'atto rogato dal notaio Andrea Teti in Catanzaro il 27/04/1988, col quale la Sig.ra Petrucci Emanuela, ha rinunciato all'usufrutto uxorio spettante sulla quota di metà del terreno sito in località Monti Gagliardi Cocari in agro di Vibo Valentia, distinto in Catasto al Foglio n. 22 del comune, Particella n. 72 della superficie di Ha 15,1980;

VISTO l'articolo 127 del Codice civile, anteriore alla riforma del diritto di famiglia del 1975 (L.151/1975), secondo il quale: quando con il coniuge concorrono figli legittimi, soli o con figli naturali, il coniuge ha il diritto all'usufrutto di una quota di eredità. L'usufrutto è della metà dell'eredità, se alla successione concorre un solo figlio, e di un terzo negli altri casi (...);

CONSIDERATO che tutte le ditte concordatarie sopra elencate, con dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, hanno dichiarato, consapevoli delle sanzioni penali nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000: di essere esclusivi proprietari degli immobili espropriandi; l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare, attestandone la piena e libera proprietà dei beni;

VISTA la nota redatta dal Geom. Sergio Colosimo, acquisita al protocollo Siar al n.152413 del 05/05/2020, con la quale si trasmette la relazione sui depositi e sui pagamenti da effettuare in favore dei proprietari concordatari e si precisa che le indennità determinate con decreto 1392/2019, devono essere aggiornate al disposto di cui al comma 5 dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, con allegata tabella riepilogativa;

RITENUTO per quanto sopra, di dover procedere a disporre il pagamento delle indennità concordate ai seguenti proprietari, meglio specificati nell'**allegato "C"** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Sig. De Fina Raffaele, pieno proprietario dei terreni distinti in Catasto al foglio di mappa n. 22 del comune di Vibo Valentia, Particelle n. 671 (ex 514) e n. 660 (ex 289), indennità complessiva €. 50.916,67;
- Eredi di Mobilio Marianna, comproprietari per la quota di 1/7 ciascuno della Particella n. 685 (ex n. 70), del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia, indennità complessiva €.6.965,71 cadauno:
 - Sig.ra Gramendola Angela;
 - Sig. Gramendola Antonio;
 - Sig.ra Gramendola Caterina;
 - Sig.ra Gramendola Liberata;
 - Sig.ra Gramendola Palma;
 - Sig.ra Gramendola Santina;
- Sig.ra Pelaia Maria Giuseppa, piena proprietaria dei terreni distinti in Catasto al Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia, particelle n. 675 (ex n. 624), n. 678 (ex n. 626), n. 668 (ex n. 359), indennità complessiva €. 19.460,40;
- Sig.ri: Siciliani De Cumis Gaetana; Siciliani De Cumis Luigi; Siciliani De Cumis Massimo e Siciliani De Cumis Piernicola, proprietari della quota di ¼ ciascuno della particella n. 681 (ex 643), del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Vibo Valentia, indennità pari ad €. 4.673,29 ciascuno;

VISTO il Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Vibo Valentia n. 6224 del 06/02/2018, dal quale si evince che per i terreni oggetto del presente atto, non devono essere operate le ritenute del 20% previste dall'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che le ditte concordatarie hanno fatto pervenire le coordinate dei conti correnti bancari presso il quale effettuare i pagamenti delle indennità;

VISTO l'art. 15 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, il quale dispone che nel periodo di sospensione di cui all'art. 68, commi 1 e 2-bis del D.L. 17/03/2020 n. 18, convertito in L. n. 27/2020, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti i documenti comprovanti il diritto dei creditori, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa in conformità all'articolo 45 della Legge Regionale n. 8/2002 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO CHE l'importo complessivo occorrente per la disposizione dei predetti pagamenti alle ditte espropriande, per come riportato nell'**allegato "C"**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, pari ad **€.130.864,49** trova copertura, nel citato quadro economico approvato con decreto n.5336 del 30.04.2019, a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016 e pertanto non comporta oneri a valere sulle risorse del Bilancio annuale e/o pluriennale Regionale;

CONSIDERATO che si procederà a disporre i pagamenti con versamento sui conti correnti indicati dai soggetti destinatari del presente provvedimento, con successivo atto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

1. Le premesse sono parti integranti del presente provvedimento.
2. Di approvare l'**allegato "C"**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alle indennità da liquidare agli elencati soggetti espropriandi, per l'espropriazione dei terreni, siti nel comune di Vibo Valentia, necessari per la realizzazione dell'intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo-Calzone, di raccolta delle acque bianche e ripristino dell'officiosità idraulica del fosso Calzone, ai fini della realizzazione del nuovo ospedale di Vibo Valentia.
3. Di stabilire che le liquidazioni delle indennità concordate, a mezzo bonifico sui conti correnti indicati dai soggetti destinatari del presente provvedimento, saranno disposti dal **Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico con proprio atto**.
4. Di stabilire che la spesa connessa al presente decreto pari ad **€.130.864,49** trova copertura a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016, per l'importo di €3.500.000,00, necessario per la realizzazione dell'intervento denominato VV 175B/10 - "Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone" nel Comune di Vibo Valentia e pertanto **non comporta oneri a valere sulle risorse del Bilancio Regionale**.
5. Di stabilire che il presente decreto venga trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, a cura del Dipartimento n. 6 Infrastrutture - LL.PP - Mobilità.
6. Di provvedere alla pubblicazione integrale, del presente atto, sul BURC a cura del Dipartimento n. 6 Infrastrutture - LL.PP - Mobilità, ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento.
7. Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Funzionario istruttore

VERRE FERDINANDO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIDARO PASQUALE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Responsabile del Procedimento
PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)

